



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 37 del 31 luglio 2019

Prot. n. 3666 del 1 agosto 2019

Oggetto: Lettura e approvazione deliberazioni seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile, 20 e 29 maggio, 26 giugno 2019.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti Presidente
Riccardo del Torchio Vice Presidente
Claudio Ceriani Componenti
Paolo Sartorio
Davide Arancio

Assenti: nessuno

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Visto:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge regionale 26/2003 e s.m.i., modificata dalla L.R.21/2010 - abrogata dall'art.2 della L.R. 25 gennaio 2018, n.5 ma i cui effetti sono fatti salvi così come disposto dal successivo art.4;
- l'art. 114 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera del Consiglio Provincia PV 12 del 20 febbraio 2015;
- la Delibera del C.d.A. PV n. 30 del 15 ottobre 2012 con la quale veniva approvato il Regolamento di contabilità dell'Ufficio dell'Ambito Territoriale Omogeneo della Provincia di Varese;

Viste le deliberazioni delle sedute del 29 aprile, 20 maggio, 29 maggio e 26 giugno 2019, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

con l'astensione del Dr. Arancio Davide

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 19 del 29.04.2019	Oggetto: Approvazione verbali della seduta precedente, 23 marzo 2019;
P.V. 20 del 29.04.2019	Oggetto: Approvazione bilancio consuntivo anno 2018;
P.V. 21 del 29.04.2019	Oggetto: Approvazione bilancio previsionale triennio 2019-2021;
P.V. 22 del 29.04.2019	Oggetto: Conferimento incarico RSPP;

P.V. 23 del 29.04.2019	Oggetto: Relazione sullo stato dell'impianto di depurazione Pravaccio nel Comune di Varese;
P.V. 24 del 29.04.2019	Oggetto: Richiesta parere preventivo per perizie variante 1 e variante 2 relative alle opere di collettazione "Nord" del comprensorio di depurazione di Besozzo - Collettore Besozzo - Beverina, Coquio Trevisago" 2° lotto - 1° stralcio;
P.V. 25 del 20.05.2019	Oggetto: Presa d'atto dimissioni presentate dal Consigliere Carmine Gorrasi;
P.V. 26 del 20.05.2019	Oggetto: Rinnovo incarico Direttore Ufficio d'Ambito;
P.V. 27 del 20.05.2019	Oggetto: Rinvio argomento;
P.V. 28 del 29.05.2019	Oggetto: Approvazione Regolamento per la creazione dell'elenco aperto degli avvocati patrocinanti l'Ufficio d'ATO;
P.V. 29 del 29.05.2019	Oggetto: Integrazioni motivazionali al proprio precedente atto PV 26 del 20 maggio 2019;;
P.V. 30 del 29.05.2019	Oggetto: Adeguamento compenso del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi della normativa vigente;
P.V. 31 del 29.05.2019	Oggetto: Articolazione tariffaria Ticsi gestore Acsm - Agam;
P.V. 32 del 26.06.2019	Oggetto: Approvazione proposta di integrazione al "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'A.T.O della provincia di Varese";
P.V. 33 del 26.06.2019	Oggetto: Linee di indirizzo del C.d.A. sui principi di gestione documentale ed informatica ai sensi del D.P.C.M. 3 dicembre 2013 e s.m.i.;
P.V. 34 del 26.06.2019	Oggetto: Approvazione del "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158 bis D. Lgs. 152/2006";

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 7 agosto 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 7 agosto 2019 al 21 agosto 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31 luglio 2019
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

ALLEGATE DELIBERAZIONI



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 20 del 29 aprile 2019

Prot. n. 2107 del 30 aprile 2019

Oggetto: Approvazione Consuntivo esercizio dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 dell'Ufficio d'Ambito.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assente giustificato:

Carmine Gorrasì

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamata la seguente normativa:

- D. Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- legge regionale 26/2003 e s.m.i;

Vista la deliberazione P.V. 17 del 29 marzo 2011 di Consiglio Provinciale per la costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.V. 25 del 22/04/2015 è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e rinnovato per il successivo triennio ai sensi del vigente Statuto e successivamente rinnovati per il successivo triennio, ai sensi dell'art. 19 -comma 2- dello Statuto, con proprio precedente atto n.15 del 26/03/2018;

Richiamato l'art.8 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito comma 1: "Il Consiglio di Amministrazione cura l'attuazione degli scopi dell'Ufficio d'Ambito, e quindi provvede con più ampio potere all'emanazione delle linee di indirizzo politico per la migliore gestione ed amministrazione dello stesso, nei limiti indicati dal presente Statuto e in quelli degli stanziamenti risultanti dal bilancio di previsione" e comma 3 "il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale gli atti definiti fondamentali dalla legge tra cui il bilancio di esercizio";

Considerata la nota di Provincia del 17/03/2015 prot.18239, avente ad oggetto "nuova organizzazione. Linee guida", si dà atto che il bilancio consuntivo 2018 che l'Ufficio d'Ambito approva è stato preventivamente concordato con il Macrosettore Ambiente il 18 aprile 2019, al fine di sottoporlo, essendo un atto fondamentale, all'approvazione del Consiglio Provinciale.

Esaminati i seguenti atti dell'Ufficio d'Ambito relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio dal 01/01/2018 al 31/12/2018 che si compone dei seguenti documenti:

- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018 (istanza xbrl);
- Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2018;
- Relazione consuntiva di attività dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 15 lett. c) dello Statuto riferita all'anno 2018;

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, al Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2018 prot. 1943 del 11/04/2019;

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto del parere dei Revisori dei Conti dell'Ufficio d'Ambito allegato a parte integrante e sostanziale alla presente - Allegato A-;
2. Di approvare il bilancio consuntivo dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese dell'esercizio dal 01/01/2018 al 31/12/2018, che si compone dei seguenti documenti: la nota integrativa al bilancio al 31/12/2018 (istanza XBRL) - Allegato B-, la Relazione sulla gestione - Allegato C-, la Relazione consuntiva di attività dell'Ufficio d'Ambito - Allegato D-, ai sensi dell'art. 15 lett. c) dello Statuto riferita all'anno 2018, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
3. Di non distribuire l'utile di esercizio pari ad Euro 117.807= e di iscriverlo a riserva utili portati a nuovo per una futura destinazione agli investimenti inseriti nel piano stralcio relativo alle "infrazioni europee";
4. **Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;**
5. **Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
6. Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale gli atti fondamentali di cui al punto 2): componenti il consuntivo dell'esercizio dal 01/01/2018 al 31/12/2018, ovvero la nota integrativa al bilancio al 31/12/2018, la relazione sulla gestione, la Relazione consuntiva di attività dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 15 lett. c) dello Statuto riferita all'anno 2018, come previsto dallo Statuto art. 8, comma 3 lettera a);
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
8. Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 2 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 2 maggio 2019 al 16 maggio 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29 aprile 2019
☒ Immediatamente eseguibile

Varese, 29 aprile 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 21 del 29 aprile 2019

Prot. n. 2108 del 30 aprile 2019

Oggetto: approvazione bilancio preventivo esercizi 2019/2021 dell'Ufficio d'Ambito.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assente giustificato:

Carmine Gorrasi

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamata la seguente normativa:

- D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- Legge regionale 26/03 e s.m.i.;

Vista la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio di amministrazione P.V. 25 del 22/04/2015 è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, rinnovato poi in data 26 marzo 2018 con delibera P.V. n. 15;

Richiamato l'art. 8 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito comma 3 lett. a): "il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'organo competente della Provincia gli atti definiti fondamentali dalla legge, tra cui il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale, il budget economico almeno triennale; il bilancio di esercizio;"

Esaminati i seguenti atti dell'Ufficio d'Ambito:

- Bilancio preventivo 2019/2021;
- Nota Integrativa al bilancio preventivo 2019/2021;
- Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio preventivo degli esercizi 2019/2021 datata 12 aprile 2019 e acquisita a protocollo n. 2017 del 16 aprile 2019;

Posto che l'Ufficio d'Ambito svolge la propria attività nel settore della programmazione e controllo dei servizi idrici come previsto dalla Legge Regionale 21/2010 e s.m.i.

Il Bilancio Preventivo 2019-2021 è stato redatto con una previsione dei risultati economici per gli esercizi 2019-2020-2021, alla luce delle deliberazioni della Autorità ARERA. Sarà dirimente l'approvazione da parte dell'Arera della tariffa d'ambito proposta, alla luce del fatto che la medesima ha evidenziato in più occasioni insieme a Regione Lombardia che il gestore Alfa Srl, unico affidatario del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Varese, non è attualmente operativo nell'intero ambito della Provincia di Varese, con riferimento a tariffazione ed investimenti; ciò può compromettere l'adempimento di approvazione della tariffa di ambito da parte dell'Arera; ciò consegue al fatto che con la nuova tariffa di ambito il Gestore Unico doveva avviare gli investimenti del primo anno del piano d'ambito (anno 2016), soprattutto alla luce della presenza di 16 agglomerati della provincia di Varese in infrazione europea. Si da atto

che sono state sottoscritte con il gestore Alfa Srl tutte le ultime convenzioni per l'attuazione dei progetti relativi al "Piano Stralcio" inerenti unicamente le infrazioni europee in monitoraggio, finanziando con i fondi Ex Cipe (legge 388/2000) rimosse.

Le spese per il personale sono state previste all'interno dei limiti dell'organigramma approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione PV. 2 del 27/01/2018 avente Oggetto: approvazione relazione per analisi fabbisogno del personale e stabilizzazione, P.V. 77 del 11/12/2018 avente oggetto: Approvazione dei criteri per il regolamento degli Uffici e Servizi, P.V. 78 del 11/12/2018 avente Oggetto: Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018 in applicazione del CCNL 21/5/2018.

Per quanto riguarda il personale nel 2018 secondo i reciproci accordi, la Provincia non ha sostenuto tale spesa che risulta interamente a carico dell'ente.

Considerata la nota di Provincia del 17/03/2015 prot. 18239 avente ad oggetto "Nuova organizzazione. Linee guida", si dà atto che il bilancio preventivo che l'Ufficio d'Ambito approva è stato preventivamente concordato con il Responsabile del Macrosettore Ambiente nella riunione del 18 aprile 2019, al fine di sottoporlo, essendo un atto fondamentale, all'approvazione del Consiglio provinciale.

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio preventivo 2019/2020/2021 (All. A) e la nota integrativa al bilancio (All. B), allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
2. Di prendere atto del parere dei Revisori dei Conti dell'Ufficio d'Ambito (All. C), allegato alla presente a parte integrante e sostanziale, espresso in data 12 aprile 2019 e acquisito a protocollo n. 2017 del 16 aprile 2019;
3. **Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.**
4. **Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
5. Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale gli atti fondamentali di cui al punto 1): bilancio preventivo 2019/2021, la nota integrativa al bilancio al 2019/2021, come previsto dallo Statuto art. 8, comma 3, lettera a).
6. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
7. Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 2 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 2 maggio 2019 al 16 maggio 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29 aprile 2019
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese, 29 aprile 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 22 del 29 aprile 2019

Prot. n. 2109 del 30 aprile 2019

Oggetto: nomina Responsabile della Sicurezza RSPP.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assente giustificato:

Carmine Gorrasì

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- l' art. 36, comma 2 lett.a) del Codice, che disciplina le modalità di affidamento diretto;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

a) il valore dell'appalto di importo inferiore di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";

Richiamata la delibera P.V. 68 del 20/12/2017 di approvazione del bilancio di esercizio 2018/2020 che prevede l'adeguata disponibilità economica e la delibera del Consiglio Provinciale P.V. 8 del 29/01/2018; e la successiva deliberazione del Cda dell'Ufficio d'Ambito n.21 del 29/04/2019 relativa all'approvazione del budget 2019/2021;

Richiamate le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.d.A. PV 30 del 15/10/2012;

Visto il D. Lgs 81/08 che prevede la nomina di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la tutela della salute dei lavoratori ed il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché l'accordo Stato Regioni sancito il 21/11/2011;

Considerato che l'attuale incarico di R.S.P.P. è scaduto in data 23 marzo 2019;

Vista l'offerta presentata in data 7 marzo 2019, prot. n. 1363 da parte della ditta FRAREG s.r.l. relativa allo svolgimento dell'incarico annuale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art. 2 c. 1 lett. f) del D. Lgs. 81/2008, di €. 550,00 oltre ad IVA 22%, per un totale di €. 671,00 comprendente le seguenti attività:

- Pratiche per nomina del RSPP;
- Aggiornamento documento di valutazione dei rischi
- Seguito dei lavori di adeguamento alla normativa antinfortunistica
- N. 2 visite annue
- Gestione delle pratiche amministrative in materia di sicurezza
- Gestione dei rapporti con gli enti di controllo
- Acquisti di nuovo materiale
- Assistenza telefonica
- Aggiornamento normativo in materia di sicurezza
- Collaborazione con il medico competente
- Riunione periodica
- Archivio elettronico

Considerata l'offerta inviata dal consulente, incaricato lo scorso anno, geom. Franco Nico pari a €. 2.000=, in considerazione che tale proposta non comprendeva tutti i servizi sopra elencati da Frareg;

RITENUTO comunque di procedere ad una comparazione di prezzi tra le due proposte ricevute e richiamato l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, unito al principio della rotazione nell'affidamento dei servizi e delle forniture per i contratti aventi caratteristiche economiche al di sotto del limite di soglia di cui all'art. 35 del medesimo D. Lgs. 50/2016;

Considerata che l'offerta presentata della FRAREG s.r.l. risulta la migliore rispetto alle condizioni richieste;

Vista la necessità di incaricare un Responsabile della Sicurezza per l'Ufficio d'Ambito, come prevedono le vigenti norme, responsabile del servizio di Protezione e Prevenzione per un anno a partire dalla data di esecutività della presente delibera dell'anno 2019,

Dato atto che all'incarico è stato assegnato il seguente CIG: Z7C2890C34 e della regolarità contributiva dalla azienda affidataria dell'incarico, di cui al prot. INPS n. 14321834 del 22 febbraio 2019 e valido fino al 22 giugno 2019;

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di affidare alla ditta FRAREG s.r.l. l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nel rispetto dell'art. 2 c. 1 lett. f) D. Lgs. 81/2008, per la durata di anni 1 (uno) a partire dall'esecutività del presente provvedimento, per un importo pari Euro 671,00= IVA compresa, per le ragioni espresse in premessa e qui totalmente confermate, secondo quanto previsto dall' art. 36, comma 2 lett.a) del Codice, che disciplina le modalità di affidamento diretto;
2. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
3. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 28 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 28 maggio 2019 al 11 giugno 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29 aprile 2019
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese, 29 aprile 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 23 del 29 aprile 2019

Prot. n. 2110 del 30 aprile 2019

Oggetto: relazione sullo stato dell'impianto di depurazione del Pravaccio in Comune di Varese - richiesta da parte del Gestore Alfa di integrazione economica al progetto di fattibilità .

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assente giustificato:

Carmine Gorrasi

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamate le seguenti norme:

- D. Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- Legge regionale 26/2003 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria per il 2001) ed in particolare gli articoli 141, comma 4, e 144, comma 17, relativi a un programma stralcio di interventi urgenti per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 2 del 22/01/2016 avente oggetto:"servizio idrico integrato dell'ato di Varese - atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016/2017";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 7 del 18/01/2017 avente oggetto:"servizio idrico integrato: atto di indirizzo e principali obiettivi per il 2017";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 65 del 30/11/2017 avente oggetto:"servizio idrico integrato nell'ambito ottimale della provincia di Varese - atto di indirizzo e rimodulazione tempistiche;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 46 del 13/09/2018 avente oggetto:" servizio idrico integrato nell'ambito ottimale della provincia di Varese - aggiornamento atto di indirizzo.

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni in materia di piano d'ambito e di infrazioni europee, al cui finanziamento sono destinati gli importi riscossi dall'Ufficio d'Ambito di Varese a titolo di accantonamenti CIPE:

- P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;

- P.V.14 del 12/05/2014 del Cda avente ad oggetto: infrazioni europee aggiornate;
- P.V.22 del 10/06/2014 del Cda avente oggetto: piano stralcio: analisi progettazioni relative ad agglomerati in infrazione europea da finanziare con accantonamenti CIPE già in cassa;
- P.V. 34 del 30 Luglio 2014 del Commissario Straordinario avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile;

Considerato che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE;

Considerata la normativa di riferimento contenuta nell'art. 141, comma 4, e nell'art. 144, comma 17, della L. n. 388/2000 (Finanziaria 2001) che rimette alla competenza provinciale la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi definiti urgenti e a stralcio. Gli accantonamenti servono dunque a finanziare tali interventi;

Vista l'azione amministrativa già intrapresa con le seguenti deliberazioni del Cda dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 15 del 19 aprile 2017, prot. 1952 del 26 aprile 2017, avente ad Oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti: interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Impianto di depurazione Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 - Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggiù, con la quale:
 1. si approvava l'accordo per la definizione degli impegni economici relativi agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 sia ai fini del rispetto della Direttiva Europea 91/271, - Monitoraggio delle Infrazioni Europee - sia ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggiù. .
 2. si destinava all'intervento di cui sopra la somma pari a € 8.655.000,00= derivanti dagli accantonamenti Ex Cipe ai sensi della legge 388/2000;
 3. si precisava che tale intervento di adeguamento e potenziamento dell'impianto di Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 doveva considerare, come carico in apporto, anche quanto già previsto nel Piano d'Ambito ovvero il futuro collettamento dei seguenti impianti:
 - in dismissione di Cantello già ricompreso nel "piano stralcio" e finanziato con proprio atto P.V. 30 del 27/05/2016;
 - in futura dismissione di Viggiù solo a seguito dell'attuazione del Piano d'Ambito;
- PV 20 del 15 maggio 2017, prot. n. 2307 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: "Integrazione dell'accordo approvato con delibera P.V. 15 del 19/04/2017 tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti: interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Impianto di depurazione Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 - Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggiù", con il quale venivano modificate le tempistiche di erogazione, da parte dell'Ufficio d'Ambito, dei finanziamenti per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori; al gestore unico del S.I.I. Alfa s.r.l. quale soggetto attuatore individuato dall'accordo di cui sopra;

Vista la "*relazione di confronto tra le soluzioni proposte*", agli atti, allegata al progetto di fattibilità tecnica ed economica inviato da Alfa s.r.l. con nota protocollo dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, in data 9 aprile 2019 al n. 1900 ed integrata dalla successiva di pari oggetto, agli atti, acquisita al protocollo dell'Ufficio d'Ambito n. 2056 del 18 aprile 2019, con la quale Alfa propone diverse soluzioni tecnico progettuali che comporterebbero un incremento complessivo dell'importo dei lavori, rispetto a quanto previsto nella convenzione sottoscritta e sopra citata, pari a complessivi € 3.395.460,43= arrivando così ad un totale "quadro economico da progetto di fattibilità tecnica ed economica pari a € 12.050.460,43=.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. Di prendere atto di tutto quanto citato in premessa, e qui totalmente confermato e ripreso, con particolare riferimento alle relazioni descrittive gli interventi e soluzioni tecnico/progettuali presentate da Alfa srl ad integrazione del progetto di fattibilità tecnico economica, depositate agli atti, descrittive la richiesta di maggiorazione di contributo che comporterebbero un incremento complessivo dell'importo dei lavori, rispetto a quanto previsto nella convenzione sottoscritta e sopra citata, pari a complessivi € 3.395.460,43= arrivando così ad un totale "quadro economico da progetto di fattibilità tecnica ed economica" pari a € 12.050.460,43=; ciò alla luce della seguente precisazione ovvero che i fondi dedicati a tali interventi sono riconducibili ai fondi ex Cipe, della legge 388/2000, fondi vincolati agli interventi inseriti nel "piano stralcio" relativo al monitoraggio delle infrazioni europee ed al loro finanziamento;
2. Di demandare al consulente tecnico ingegneristico dell'Ufficio d'Ambito la verifica della rispondenza ai requisiti di necessità, economicità e congruità del progetto di fattibilità tecnica citato nelle premesse;
3. Di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. Di demandare al Direttore l'effettuazione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 28 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 28 maggio 2019 al 11 giugno 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29 aprile 2019
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese, 29 aprile 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 24 del 29 aprile 2019

Prot. n. 2128 del 2 maggio 2019

Oggetto: Richiesta parere preventivo per perizie di variante n.1 e n.2 relative alle opere di collettazione "Nord" del comprensorio di depurazione di Besozzo - Collettore Besozzo - Beverina - Cocquio Trevisago" 2° lotto - 1° stralcio.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assenti giustificati:

Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Carminio Gorrasì	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamata la seguente normativa:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- Legge regionale 26/03 e s.m.i.;
- L. R. n. 26/2003 e s.m.i.;
- R.R. n. 03/2006;
- D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque.

Vista la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Vista la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;

Richiamate le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. 11 Varese:

- P.V.13 del 26/09/2011 avente per oggetto: "applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine.";
- P.V. 36 del 11/09/2014 avente oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano SPA relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti: il depuratore Brebbia Paù, il depuratore di Malgesso, il collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, e della progettazione e dello studio del progetto di completamento di reti e collettori";
- P.V. 27 del 22/04/2015 avente ad oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società Verbano Spa relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti

riguardanti l'agglomerato di Besozzo, ovvero: l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, la realizzazione del collettore intercomunale di Malgesso, il potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo e la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago";

Vista la nota della Società Verbano s.p.a. acquisita al prot. n. 1666 del 28 marzo 2019 di questo Ufficio d'A.T.O. di richiesta del parere all'Ufficio d'Ambito per la "perizia - soluzione 1" che comprende maggiori lavori intervenuti nel corso dell'esecuzione del contratto declinato nella sopra citata PV 27/2015 (scavo in roccia, protezione tubazioni, lavori notturni, estensione rete con nuova tubazione, allacciamenti, ecc.), documentazione depositata agli atti e parere preventivo per la "Perizia - Soluzione 2" (€277.315,75=), che ricomprende oltre alla perizia n. 1 (€137.315,75=) di cui sopra, anche l'esecuzione delle opere (€140.000,00) richieste dal Comune di Besozzo nell'ambito dei lavori di collettazione "Nord" del comprensorio di depurazione di Besozzo - Collettore Besozzo - Beverina - Cocquio Trevisago" 2° lotto - 1° stralcio, consistenti nella intercettazione degli scarichi delle abitazioni poste sul lato est di Via Marconi, nella nota viene esplicitato il relativo quadro economico di riferimento;

Richiamato l'Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società Verbano Spa relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti l'agglomerato di Besozzo, ovvero: l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, la realizzazione del collettore intercomunale di Malgesso, il potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo e la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago, e visto il quadro economico allegato alla nota di cui al prot. n. 1666 del 28 marzo 2019 sopra citata;

Considerato che l'importo per i lavori relativi alla "Perizia - Soluzione 2" consistenti nella intercettazione degli scarichi delle abitazioni poste sul lato est di Via Marconi ed attualmente recapitanti nel Fiume Bardello, sommariamente stimato risulta pari a € 140.000,00=, e può essere finanziato con le somme derivanti, rispetto al finanziamento relativo al preventivo dei lavori €1.200.000,00=, dal ribasso d'asta del 26,623% sommato alle somme a disposizione all'atto della gara, per un totale di €469.315,75=. Rispetto all'importo netto dei lavori (senza oneri per la sicurezza) a base di appalto pari a € 974.030,00= come risulta dal quadro economico di progetto, si dettaglia il calcolo relativo alla perizia Soluzione 1 pari a € 137.315,75 e il calcolo per la perizia soluzione 2 pari a € 140.000,00= per un totale complessivo di € 277.315,75= e che quindi non vi è necessità di ulteriori forme di finanziamento e oneri aggiuntivi.

Considerato che i lavori richiesti dal Comune di Besozzo rispondono a criteri di logicità e necessità, permettendo così l'eliminazione dal Fiume Bardello di scarichi in ambiente, quindi inquinanti;

Dovendo ottemperare alla Direttiva Europea 91/271 ed alla 2000/60 occorre eliminare gli scarichi in ambiente esistenti per non incorrere in infrazione europea.

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

8. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, le opere in variante nell'ambito dei lavori di collettazione "Nord" del comprensorio di depurazione di Besozzo - Collettore Besozzo - Beverina - Cocquio Trevisago" 2° lotto - 1° stralcio, consistenti nella intercettazione degli scarichi delle abitazioni poste sul lato est di Via Marconi ed attualmente recapitanti nel Fiume Bardello, pari alla "Perizia - Soluzione 2" (€277.315,75=), che ricomprende oltre alla perizia n. 1 (€137.315,75=) di cui sopra, anche l'esecuzione delle opere (€140.000,00) richieste dal Comune di Besozzo;
9. **Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;**
10. **Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
11. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

12. Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F. to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 9 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 9 maggio 2019 al 23 maggio 2019 senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29 aprile 2019

[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione

[x] Immediatamente eseguibile

Varese, _____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 25 del 20 maggio 2019

Prot. n. 2379 del 21 maggio 2019

Oggetto: presa d'atto dimissioni presentate dal Consigliere Carmine Gorrasi.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 20 (venti) del mese di maggio, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assente giustificato:

Carmine Gorrasi

Il Presidente chiede ai Consiglieri di anticipare la discussione del punto previsto nell'"ordine del giorno aggiuntivo", inviato ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto vigente, e, quindi, di deliberare in merito alle dimissioni del Consigliere Carmine Gorrasi.

Il Consiglio di Amministrazione approva la richiesta all'unanimità.

Il Presidente procede quindi con la presentazione dell'argomento:

RICHIAMATA la seguente normativa:

- D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- Legge regionale 26/03 e s.m.i.;
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) e le s.m.i.;

Vista la deliberazione PV 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Visto lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese approvato con Delibera P.V. 4/2015 del Consiglio Provinciale;

Visto l'art. 48 comma 1 bis della legge regionale n. 26/2003 e s.m.i che prevede che "L'ente responsabile dell'ATO prevede nel consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito una significativa rappresentanza dei sindaci o degli amministratori locali da loro delegati eletti nei comuni appartenenti all'ATO, pari ad almeno tre componenti sui cinque complessivi, facendo in modo che siano rappresentati i comuni con un numero di abitanti inferiore a 3.000, i comuni con un numero di abitanti compreso tra 3.000 e 15.000 e i comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000. I componenti del Consiglio di amministrazione in rappresentanza dei comuni sono nominati dall'ente responsabile dell'ATO su indicazione della Conferenza dei Comuni. Il presidente, i consiglieri di amministrazione dell'Ufficio d'ambito svolgono la loro attività a titolo onorifico e gratuito.

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia di Varese n.157 del 18 dicembre 2018 di nomina del Cda dell'Ufficio d'Ambito.

Appurato che in data 17 maggio 2019, prot. A.T.O. 2346, il Consigliere Carmine Gorrasi ha presentato le proprie dimissioni irrevocabili da Consigliere dell'Ufficio d'Ambito; designato dalla Conferenza dei Comuni quale rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 15000 abitanti e nominato con Decreto del Presidente della Provincia n. 157 del 18 dicembre 2018;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. Di prendere atto di tutto quanto citato in premessa e qui totalmente confermato e ripreso;
2. Di recepire le dimissioni presentate in data 17 maggio 2019 dal Consigliere, Avv. Carmine Gorrasi;
3. Di provvedere ad informare il Presidente della Provincia ed il Presidente della Conferenza dei Comuni al fine di provvedere alle rispettive competenze ed alla convocazione della Conferenza dei Comuni,
4. **Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.**
5. Di demandare al Direttore l'effettuazione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
6. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 28 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 28 maggio 2019 al 11 giugno 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20 maggio 2019

[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione

[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 20 maggio 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 26 del 20 maggio 2019

Prot. n. 2380 del 21 maggio 2019

Oggetto: Rinnovo del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art.14 dello Statuto.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 20 (venti) del mese di maggio, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamata la seguente normativa:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- Legge regionale 26/03 e s.m.i.;

Vista la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Richiamato lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione n.4 del 24/02/2015 del Consiglio Provinciale;
Richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 27 del 23/05/2016 avente Oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese";
Richiamato l'art. 14 comma 2 dello Statuto vigente;
Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dall'Ing. Monica Filpa in sostituzione del direttore assente;
Tutto ciò premesso

il Presidente pone in votazione l'argomento
il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di riconfermare la Dott.ssa Arioli Carla, ai sensi della normativa richiamata in premessa, quale Direttore dell'Ufficio d'Ambito nel rispetto del CCNL del comparto Regione- Autonomie locali - Area Dirigenza, attraverso un contratto di diritto privato a tempo determinato, per un periodo di tre anni decorrenti dal 01 giugno 2019 fino al 31 maggio 2022 nel rispetto dell' art.14, comma 2, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito vigente;
2. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito a condividere la scelta relativa al rinnovo del Direttore, formulata dal Cda di cui al precedente punto 1), con il Presidente della Provincia, come previsto nel comma 2° dell'art.14 dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito,
3. di rendere il presente provvedimento esecutivo, senza necessità di ulteriore atto, al momento della ricezione del nulla osta da parte del Presidente della Provincia;
4. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

6. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
7. Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F. to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 27 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 27 maggio 2019 al 10 giugno 2019 senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20 maggio 2019

[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione

[x] Immediatamente eseguibile

Varese, _____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 27 del 20 maggio 2019

Prot. . 2421 del 22 maggio 2019

Oggetto: Rinvio del seguente argomento: Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSÌ di cui alla deliberazione ARERÀ n. 665/2017/R/Idr per il Gestore Salvaguardato Acsm Agam;

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 20 (venti) del mese di maggio, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione PV 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Delibera PV 4/2015 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito 11 - Varese;

RILEVATO che è necessario effettuare un ulteriore approfondimento delle materie e delle problematiche coinvolgenti le determinazioni tariffarie conseguenti all'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici" (TICSÌ) di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr. per il gestore "salvaguardato" ACSM-AGAM inserito al punto n. 2 dell'O.d.G. della presente seduta;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- 1) Di rimandare alla successiva seduta del Consiglio di Amministrazione di questo Ufficio d'A.T.O. il seguente argomento:
 - determinazioni tariffarie conseguenti all'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici" (TICSI) di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr. per il gestore "salvaguardato" ACSM-AGAM inserito al punto n. 2 dell'O.d.G. della presente seduta;
- 2) Di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- 3) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/000.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 28 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 28 maggio 2019 al 11 giugno 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20 maggio 2019

[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione

[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 20 maggio 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 28 del 20 maggio 2019

Prot. n. 2422 del 22 maggio 2019

Oggetto: Approvazione del regolamento per la creazione dell'elenco degli avvocati patrocinanti l'Ufficio d'ATO.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 20 (venti) del mese di maggio, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Riccardo del Torchio	Vice Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Considerato:

- La mancanza di un apposito ufficio interno abilitato ad assumere incarichi di patrocinio legale, sia esso giudiziale che stragiudiziale;
- L'obbligo di prevedere procedure trasparenti e comparative per l'affidamento degli incarichi legali esterni, i quali – pur se esclusi dall'applicazione del codice dei contratti ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. c e d di cui al D.Lgs 50/2016- devono rispettare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, ai sensi dell'art. 4 dello stesso D.Lgs 50/2016.
- La possibilità che si renda necessario affidare ad avvocati gli incarichi per servizi legali connessi a rappresentanza legale (cosiddetto patrocinio legale), come definiti dall'art. 17 comma 1 lett. c –d del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, consistenti in attività relative ad assistenza/rappresentanza/difesa dell'Ufficio d'Ambito nei giudizi davanti ad organi giurisdizionali e/o nelle procedure arbitrali e nelle conciliazioni, in cui l'Ufficio è chiamato a costituirsi in procedimenti promossi da terzi, ovvero ha disposto di agire per la tutela di propri interessi;
- La possibilità che si renda necessario affidare ad avvocati incarichi per prestazioni stragiudiziali, prestazioni di consulenza e/o di assistenza di natura legale (se non collegate alla prestazione di un incarico giudiziale) che si perfezionano poi come contratti di lavoro autonomo, secondo i principi stabiliti dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs n.165/2001 e ss.mm.ii..

- Che è stata rilevata l'opportunità di dotarsi di apposito elenco di Avvocati esterni dal quale attingere le professionalità che consentano all'Azienda di dotarsi della migliore difesa nel rispetto della Legge;
- Che al fine di dotarsi dell'elenco degli Avvocati esterni è necessario approvare un apposito regolamento per regolamentare la procedura per il conferimento degli incarichi professionali ad avvocati esterni all'Azienda per la sua difesa e rappresentanza in giudizio;
- Che tale elenco debba essere di tipo "aperto" affinché, possano essere sempre inseriti i professionisti di cui necessita l'ufficio in base alle materie di volta in volta oggetto della controversia legale;
- che si individuano i profili professionali che potrebbero rivelarsi indispensabili al fine della difesa in giudizio dell'Azienda nei futuri contenziosi che dovessero insorgere, come di seguito riportati:
 - A. Avvocato civilista - con specializzazione nella materia delle sanzioni amministrative pecuniarie che possa difendere l'Azienda nei giudizi di opposizione a sanzione amministrativa in Corte d'Appello e Cassazione nonché nell'opposizione a cartella esattoriale.
 - B. Avvocato civilista - con specializzazione nel recupero crediti (verso Gestori e Comuni).
 - C. Avvocato civilista - con specializzazione in diritto ambientale con particolare riferimento al Servizio Idrico Integrato
 - D. Avvocato penalista con specializzazione in diritto ambientale
 - E. Avvocato amministrativista e con specializzazione in diritto ambientale nella materia del servizio idrico integrato
- Successivamente all'approvazione del suddetto regolamento si dovrà provvedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Avvocati esterni al fine di acquisire le candidature e la successiva stesura dell'elenco *de quo*.

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il Regolamento per il conferimento degli incarichi professionali ad avvocati esterni all'Azienda per la difesa e la rappresentanza in giudizio, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale quale Allegato -A-, l'avviso di formazione dell'elenco dei professionisti e l'informativa in materia di trattamento dei dati personali, - Allegati B e C, depositati agli atti;
3. Di individuare i seguenti profili professionali indispensabili al fine della difesa in giudizio dell'Azienda nei futuri contenziosi che dovessero concretizzarsi:
 - Avvocato civilista - con specializzazione nella materia delle sanzioni amministrative pecuniarie che possa difendere l'Azienda nei giudizi di opposizione a sanzione amministrativa in Corte d'Appello e Cassazione nonché nell'opposizione a cartella esattoriale.
 - Avvocato civilista - con specializzazione nel recupero crediti (verso Gestori e Comuni).
 - Avvocato civilista - con specializzazione in diritto ambientale con particolare riferimento al Servizio Idrico Integrato
 - Avvocato penalista con specializzazione in diritto ambientale
 - Avvocato amministrativista con specializzazione in diritto ambientale nella materia del servizio idrico integrato;
4. **di prevedere un albo aperto, e quindi nell'elenco degli avvocati patrocinatori dell'Ufficio d'A.T.O.** possano essere sempre inseriti i professionisti di cui necessita l'ufficio in base alle materie di volta in volta oggetto della controversia legale;

5. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. Di incaricare il Direttore dell'ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000,

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 28 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 28 maggio 2019 al 11 giugno 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20 maggio 2019
[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 20 maggio 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 29 del 29 maggio 2019

Prot. n. 2591 del 29 maggio 2019

Oggetto: integrazioni motivazionali al proprio precedente atto n. 26 del 20 maggio 2019.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di maggio, alle ore 17.40, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assente:

Riccardo del Torchio	Vice Presidente
----------------------	-----------------

Il Presidente chiede ai Consiglieri di integrare l'ordine del giorno odierno, quale primo punto da inserire nella discussione della seduta, alla luce della nota prot. 2019/25429 pervenuta dal Presidente della Provincia con riferimento alla riconferma dell'incarico di direttore dell'Ufficio d'Ambito, e quindi di deliberare in merito alla discussione;

Il Consiglio di Amministrazione approva la richiesta all'unanimità.

Il Presidente procede quindi con la presentazione dell'argomento:

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamata la seguente normativa:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- Legge regionale 26/03 e s.m.i.;
- D. Lgs. 18 agosto 200 n. 267;
- il vigente Statuto dell'Ufficio d'Ambito;
- il vigente Regolamento sull' Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Vista la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 20 maggio 2019, avente ad oggetto: "rinnovo dell'incarico al Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 14 dello Statuto", con la quale il Consiglio ha provveduto a deliberare di riconfermare la Dott.ssa Arioli Carla, ai sensi della normativa richiamata in premessa, quale Direttore dell'Ufficio d'Ambito per un periodo di tre anni decorrenti dal 01 giugno 2019 fino al 31 maggio 2022 nel rispetto dell' art.14, comma 2, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito vigente, delegando il Presidente del Cda a condividere tale scelta con il Presidente della Provincia, come previsto nel comma 2° dell'art.14 dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito,

Richiamata la nota prot. n. 2019/25429, sopra citata, a firma del Presidente della Provincia di richiesta di poter condividere la scelta relativa alla riconferma del direttore dell'Ufficio d'Ambito, richiedendo un'integrazione dei contenuti della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.26 del 20/05/2019 con l'esplicitazione delle motivazioni a base della proposta;

Il Consiglio esplicita le seguenti motivazioni a supporto del proprio precedente atto n.26 del 20 maggio 2019:

considerato che nel triennio precedente, periodo in cui l'incarico di Direttore generale dell'Ufficio d'Ambito è stato ricoperto dalla Dott.ssa Carla Arioli, la stessa è risultata meritevole ed ha dimostrato di possedere qualificata esperienza e capacità nel coordinamento direzionale di strutture tecnico-gestionali complesse, con poteri di direttiva e supervisione nei confronti dei dipendenti sotto ordinati, dimostrando competenze manageriali nel coordinamento e nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Completano il profilo l'orientamento al risultato, spirito di iniziativa, capacità organizzativa e di negoziazione, flessibilità, capacità di problem solving e relazionali.

La dott.ssa Carla Arioli ha dimostrato di avere provveduto a ridefinire la struttura aziendale, determinando l'aggiornamento dell'organigramma preesistente, al fine di garantire una maggiore operatività e di adeguare l'articolazione degli Uffici e dei Servizi ai principi di efficienza e semplificazione, in risposta ai bisogni dei cittadini, di trasparenza e legalità, perseguendo un corretto impiego delle risorse disponibili, valorizzandole, anche in supporto ai gestori transitori del SII e al Gestore Unico Alfa affidatario del SII.

La dott.ssa Carla Arioli si è altresì adoperata al fine di mantenere l'organico aziendale, seppur formato da personale per lo più a tempo determinato, sostituendo il personale mancante, con particolare riferimento al personale amministrativo, totalmente assente in azienda da oltre un anno e mezzo (giugno 2017), i rispettivi compiti sono stati garantiti dalla dott.ssa Carla Arioli, evitando in tal modo disfunzioni e ritardi all'operatività aziendale.

Si evidenziano a tale proposito ulteriormente gli aspetti legati all'operatività dell'azienda, ampiamente garantita e, in particolare, si riepilogano, a maggior completezza, tutti i provvedimenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito relativi all'approvazione di tutti gli obiettivi raggiunti dalla medesima nel corso del precedente triennio, elencando le proprie precedenti deliberazioni, depositate agli atti:

- P.V. 51 del 23/10/2017, depositata agli atti, avente oggetto: "obiettivi del Direttore dell'Ufficio d'Ambito" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare la presa d'atto, ai sensi della normativa vigente, del raggiungimento degli obiettivi relativi all'annualità 2016/2017, e di approvare gli obiettivi relativi all'annualità 2017/2018;
- P.V. 64 del 28/09/2018, depositata agli atti, avente oggetto: "obiettivi del Direttore dell'Ufficio d'ambito" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare la presa d'atto, ai sensi della normativa vigente, del raggiungimento degli obiettivi relativi all'annualità 2017/2018, e di approvare gli obiettivi relativi all'annualità 2018/2019;
- 5) P.V. 7 del 27 febbraio 2019, depositata agli atti, avente oggetto: " informativa del Direttore al Consiglio di Amministrazione" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare la presa d'atto, ai sensi della normativa vigente, del raggiungimento degli obiettivi relativi all'annualità 2018.

Da ultimo, nel corso del triennio precedente, non si è verificata alcuna circostanza, richiamo o addebito, tale da far ritenere che la dott.ssa Carla Arioli non sia idonea all'incarico affidatole.

Richiamato l'art. 14, comma 2, dello Statuto vigente;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs 267/2000:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dall'Ing. Monica Filpa in sostituzione del direttore assente;

Tutto ciò premesso

il Presidente pone in votazione l'argomento

il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

8. Di confermare, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, il contenuto della deliberazione PV 26 del 20 maggio 2019 e per l'effetto riconfermare la dottoressa Carla Arioli quale Direttore dell'Ufficio d'Ambito nel rispetto del CCNL del comparto Regione- Autonomie locali - Area Dirigenza, attraverso un contratto di diritto privato a tempo determinato, per un periodo di tre anni decorrenti dal 01 giugno 2019 fino al 31 maggio 2022 nel rispetto dell'art.14, comma 2, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito vigente;
9. Di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito ad inviare il presente provvedimento al Presidente della Provincia per la condivisione della scelta, formulata dal C.d.A., relativa alla riconferma del Direttore dell'Ufficio d'Ambito espresso al precedente punto 1), nel rispetto di quanto previsto nel comma 2° dell'art.14 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito, avendo esplicitato nella premessa del presente atto le motivazioni alla base della proposta di riconferma;

10. Di rendere esecutivo in via automatica il presente provvedimento nel momento della ricezione del nulla osta da parte del Presidente della Provincia;
- 11. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;**
- 12. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
13. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000;
14. Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F. to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 30 maggio 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 30 maggio 2019 al 13 giugno 2019 senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29 maggio 2019

[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione

[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 29 maggio 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 30 del 29 maggio 2019

Prot. n. 2609 del 31 maggio 2019

Oggetto: Direttore dell'Ufficio d'Ambito adeguamento compenso, ai sensi della normativa vigente;

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di maggio, alle ore 17.40, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assente:

Riccardo del Torchio	Vice Presidente
----------------------	-----------------

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno

Richiamata la seguente normativa:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- Legge regionale 26/03 e s.m.i.;
- D.Lgs.165/2001 e s.m.i.;
- Legge regionale 26/03 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di Organizzazione del Personale;

Vista la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 27 del 23/05/2016 avente Oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese", a seguito procedura concorsuale;

Richiamato l'art. 14 comma 2 dello Statuto vigente;

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione:

- n.26 del 20 maggio 2019 avente oggetto:" Rinnovo del Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art.14 dello Statuto" con la quale il Cda ha provveduto a deliberare la riconferma della Dott.ssa Arioli Carla, ai sensi della normativa richiamata in premessa, quale Direttore dell'Ufficio d'Ambito nel rispetto del CCNL del comparto Regione - Autonomie locali - Area Dirigenza, attraverso un contratto di diritto privato a tempo determinato, per un periodo di tre anni decorrenti dal 01 giugno 2019 fino al 31 maggio 2022 nel rispetto dell' art.14, comma 2, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito vigente; e a delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito a condividere la scelta relativa al rinnovo del Direttore, formulata dal Cda, con il Presidente della Provincia, come previsto nel comma 2° dell'art.14 dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;

- n.29 del 29 maggio 2019 avente oggetto: "integrazioni motivazionali al proprio precedente atto n. 26 del 20 maggio 2019" con la quale il Cda ha provveduto, a seguito della nota prot. n. 2019/25429 a firma del Presidente della Provincia

di richiesta di poter condividere la scelta relativa alla riconferma del direttore dell'Ufficio d'Ambito richiedendo un'integrazione dei contenuti della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.26 del 20/05/2019 con l'esplicitazione delle motivazioni a base della proposta, ad esplicitare ulteriori motivazioni a supporto del proprio precedente atto n.26 sopra citato, dando atto che si evidenziavano a tale proposito ulteriormente gli aspetti legati all'operatività dell'azienda, ampiamente garantita e, in particolare, si riepilogavano, a maggior completezza, tutti i propri precedenti provvedimenti, depositati agli atti, relativi all'approvazione di tutti gli obiettivi raggiunti dalla medesima dott.ssa Carla Arioli nel corso del precedente triennio, elencando di seguito le deliberazioni:

- P.V. 51 del 23/10/2017, depositata agli atti, avente oggetto: "obiettivi del Direttore dell'Ufficio d'Ambito" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare la presa d'atto, ai sensi della normativa vigente, del raggiungimento degli obiettivi relativi all'annualità 2016/2017, e di approvare gli obiettivi relativi all'annualità 2017/2018;
- P.V. 64 del 28/09/2018, depositata agli atti, avente oggetto: "obiettivi del Direttore dell'Ufficio d'ambito" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare la presa d'atto, ai sensi della normativa vigente, del raggiungimento degli obiettivi relativi all'annualità 2017/2018, e di approvare gli obiettivi relativi all'annualità 2018/2019;
- 6) P.V. 7 del 27 febbraio 2019, depositata agli atti, avente oggetto: " informativa del Direttore al Consiglio di Amministrazione" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare la presa d'atto, ai sensi della normativa vigente, del raggiungimento degli obiettivi relativi all'annualità 2018.

Con la medesima deliberazione 29/2019 di cui sopra il Cda ha provveduto a deliberare di rendere esecutivo in via automatica il proprio provvedimento nel momento della ricezione del nulla osta da parte del Presidente della Provincia.

Da ultimo, Il Cda ha provveduto a preparare lo schema contrattuale (depositato agli atti) e condiviso fra le parti, e di riconoscere alla Dott.ssa Carla Arioli, in relazione all'incarico di Direttore Generale la posizione economica spettante a quella a regime, in adempimento e conformità al CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali - Area Dirigenza, che corrisponde ad uno stipendio tabellare di € 43.310,90= annuo lordo, a cui si aggiungono un'indennità di posizione pari a €18.158,24= annua lorda e una retribuzione di risultato nella misura massima dell'importo pari a €13.530,86= annua lorda da corrispondere in un'unica soluzione a seguito relazione sull'attività svolta e positiva verifica dei risultati raggiunti, redatta dall' organismo indipendente di valutazione ed approvato dal Cda dell'Azienda Speciale, per un complessivo lordo annuo per 13 Mensilità di Euro 75.000,00.

Richiamata la delibera P.V. 68 del 20/12/2017 di approvazione del bilancio di esercizio 2018/2020 che prevede l'adeguata disponibilità economica e la delibera del Consiglio Provinciale P.V. 8 del 29/01/2018 e la successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs 267/2000:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed economica sulla base del bilancio di previsione che presenta la necessaria disponibilità, espresso dall'Ing. Monica Filpa in sostituzione del direttore assente;

Tutto ciò premesso

il Presidente pone in votazione l'argomento

il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

delibera

1. di riconfermare e richiamare tutto quanto premesso e deliberato con i propri precedenti provvedimenti n.26/2019 e 29/2019, citati in premessa, e di dare mandato al Presidente di sottoscrivere con la Dott.ssa Carla Arioli il contratto nei termini e alle condizioni di cui allo schema contrattuale condiviso fra le parti, depositato agli atti e decorrente dal 01 giugno 2019 fino al 31 maggio 2022, ai sensi dell'art 14 dello Statuto vigente;
2. di adeguare ai sensi della vigente normativa e di riconoscere alla Dott.ssa Carla Arioli, in relazione all'incarico di Direttore Generale la posizione economica spettante a quella a regime, in adempimento e conformità al CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali - Area Dirigenza, che corrisponde ad uno stipendio tabellare di € 43.310,90= annuo lordo, a cui si aggiungono un'indennità di posizione pari a €18.158,24= annui lordi e una retribuzione di risultato nella misura massima dell'importo pari a €13.530,86= annui lordi, da corrispondere in un'unica soluzione a seguito relazione sull'attività svolta e positiva verifica dei risultati raggiunti, redatta dall' organismo indipendente di valutazione ed approvato dal Cda dell'Azienda Speciale, per un complessivo lordo annuo per 13 Mensilità di Euro 75.000,00=;
3. di nominare la Dott.ssa Carla Arioli responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese Azienda Speciale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 comma 8 della Legge 6 Novembre 2012 n. 190;

4. di nominare la dott.ssa Carla Arioli, per gli adempimenti collegati all'inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA) incaricato della compilazione e aggiornamento dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti;
5. **Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;**
6. **Di incaricare il Direttore dell'ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per gli adempimenti conseguenti;**
7. **Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;**
8. **Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.**

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F. to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 18 giugno 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 18 giugno 2019 al 02 luglio 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29 maggio 2019

[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione

[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 29 maggio 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
Dott.ssa Carla Arioli



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 31 del 29 maggio 2019

Prot. n. 2610 del 31 maggio 2019

Oggetto: Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSII" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr per il Gestore salvaguardato Acsm Agam.

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 29 (ventinove) del mese di maggio, alle ore 17.40, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Emanuele Poretti	Presidente
Claudio Ceriani	Componenti
Paolo Sartorio	

Assente:

Riccardo del Torchio	Vice Presidente
----------------------	-----------------

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Premesso che

Con l'anno 2017 ARERA ha completato il quadro regolatorio: dopo l'ormai consolidata regolazione dei costi riconosciuti del servizio idrico efficiente (il metodo tariffario idrico "MTI"1, partito per l'anno 2012) e della qualità contrattuale verso gli utenti ("RQSII"2, dal 2016), è intervenuta sulla qualità tecnica del servizio ("RQTI"3) e sui criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti ("TICSII"4) introducendo anche il bonus idrico ("TIBSI"5):

- 1 MTI - Metodo Tariffario Idrico - il provvedimento più recente è la deliberazione 918/2017/R/1DR che aggiorna, per il biennio 2018-2019, la deliberazione 664/2015/R/Ildr, relativa al secondo periodo regolatorio 2016-2019
- 2 RQSII - Delibera 655/2015/R/Ildr - Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato
- 3 RQTI - Delibera 917/2017/R/Ildr - Regolazione della Qualità Tecnica del servizio Idrico integrato
- 4 TICSII - Delibera 665/2017/R/Ildr - Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici
- 5 TIBSI - Delibera 897/2017/R/Ildr - Testo Integrato Bonus Sociale Idrico

Dato atto che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201", spetta all'AEEGSI (ora ARERA) la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d'ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del Servizio;

Il 2018 ha perciò costituito un importante anno di svolta connesso a tale completamento della regolazione. L'ente di Governo dell'Ambito (EGA) si è trovato a dover affrontare un aggiornamento biennale della tariffa collegato alla regolazione tecnica ed alle prime verifiche della qualità contrattuale, compito completato con la determinazione delle tariffe avvenuta da parte dell'EGA Provincia di Varese con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 30 gennaio 2019 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2012-2017 ai sensi delle delibere ARERA 585/2012/R/Idr s.m.i., 643/2013/R/Idr e 664/2015/R/Idr ed aggiornamento per il biennio 2018/2019, ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica, ai sensi della delibera ARERA n. 917 del 27 settembre 2017, per il Gestore salvaguardato Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa S.p.A. (ex ASPEM S.p.A.), in corso di istruttoria da parte di ARERA. In occasione dell'aggiornamento biennale delle tariffe è stata regolamentata la disciplina del bonus idrico, cioè di un supporto economico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (delibera 897/2017/R/Idr del 21 dicembre 2017).

Visti:

- la L. R. 26/2003 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- DGR n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 Programma di tutela e uso delle acque;
- l'art. 30 e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- la sezione III Titolo 11 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R. 27.12.2010 n. 21;
- la Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr del 28 Settembre 2017 "Approvazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti".

Premesso che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Varese, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA), è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato - di seguito S.I.I. - per l'ATO di Varese;

- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale Ufficio d'Ambito di Varese, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del S.I.I.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. e atti conseguenti, con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;
- modificare e/o integrare il Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni.

Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

Premesso inoltre che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede:

- che l'EGA esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, l'attività di cui al comma 1 lettera e) "la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati" e che, per la suddetta decisione, il comma 3 del medesimo articolo prevede che l'EGA, e quindi la Provincia di Varese, acquisisca il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni;

- che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:

" b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;

omissis

e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati";

Viste:

- ✓ la delibera dell'ARERA n. 918/2017/R/IDR "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato", con la quale l'Autorità definisce le regole per l'aggiornamento delle tariffe del S.I.I. per le annualità 2018 - 2019;
- ✓ la delibera dell'ARERA n. 665/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", con la quale l'Autorità intende uniformare a livello nazionale i criteri di articolazione tariffaria dei corrispettivi, finalizzato alla determinazione di una tariffa unica all'interno del bacino di utenza gestito da Acsm-Agam;

Rilevato che Acsm-Agam, con lettera prot. n. 2203 del 08/05/2019 in particolare, ha proposto delle modifiche per le tariffe acquedotto utenze domestiche, unitamente alla fognatura ed alla depurazione per il bacino tariffario d'utenza gestito;

Ritenuto quindi di approvare la proposta di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze domestiche e non domestiche e convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti, per l'anno 2018 e per l'anno 2019, come indicata nell'allegato A e B alla presente, da applicare dal 1 gennaio 2018;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012;

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, non necessitando il parere di natura contabile , espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di
ricepire tutto quanto citato in premessa che viene totalmente confermato;
2. di
approvare, nell'ambito tariffario Acsm Agam S.p.A., il riordino delle strutture tariffarie e il conseguente adeguamento dei corrispettivi secondo le disposizioni dettate dal "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSI" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr - nei termini di sintesi presentati nelle relazioni tecniche della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui agli allegati A , B, e C parte integrante del presente atto;
3. di
acquisire, ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti;
4. di
chiedere l'approvazione del Consiglio Provinciale;
5. di
dare atto che le elaborazioni effettuate potranno modificarsi a seguito di decisioni assunte durante la Conferenza dei Comuni e/o per mera correzione di errori materiali;

6. di ricevere dalla Conferenza mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
7. di demandare al Direttore Generale la trasmissione, una volta acquisito il parere obbligatorio vincolante favorevole della Conferenza dei Comuni di cui al punto precedente, delle determinazioni tariffarie ad ARERA;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
9. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy;
10. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli art.49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F. to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Avv. Emanuele Poretti

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 18 giugno 2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 18 giugno 2019 al 02 luglio 2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29 maggio 2019

[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione

[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 29 maggio 2019

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
Dott.ssa Carla Arioli
